

Bomborozzo

Lo scorso 17 ottobre, la Commissione delle petizioni si è riunita per esaminare la trattanda in oggetto. Erano presenti tutti i commissari.

La Commissione esprime il suo apprezzamento sul fatto che i firmatari della petizione si preoccupino di mantenere elevato il livello di qualità della vita nel nostro Comune, obiettivo che il Municipio di Massagno persegue peraltro con successo ormai da parecchi anni.

Il ritardo nella risposta, tra l'altro sollecitata dalla stessa Associazione con una lettera datata 27 maggio 2011, non è dipeso tanto dalla cattiva volontà del Municipio o della Commissione delle petizioni, quanto piuttosto dal fatto di voler fornire una risposta compiuta e definitiva, che l'accavallarsi degli eventi intervenuti a ritmo alquanto serrato suggeriva ogni volta di procrastinare. Qualsiasi risposta data in una fase precedente sarebbe comunque stata presto superata dalla realtà, vale a dire ricorsi, sentenze, nuovi ricorsi e nuove raccolte di firme.

La maggioranza della Commissione ritiene però che la petizione sia stata proposta in un momento poco opportuno, soprattutto in considerazione del fatto che i lavori di panificazione non sono ancora iniziati e che la tanta paventata "strada a quattro corsie che collega la stazione all'autostrada", così come presentata in occasione della raccolta delle firme, sia tuttora inesistente.

La Commissione ha pure ricostruito il cammino finora intrapreso e gli sforzi compiuti per recuperare il sedime della Trincea, con particolare riferimento agli accordi raggiunti con la Città di Lugano, il Dipartimento del territorio, la Commissione regionale dei trasporti del Luganese, le Ferrovie federali svizzere e la SUPSI. La maggioranza della Commissione sottolinea che la situazione di stallo venutasi a creare a causa dei motivi che tutti noi conosciamo sta mettendo a serio rischio queste collaborazioni, e di conseguenza anche la copertura della trincea, che mai era stata così vicina a una soluzione definitiva. Anche le notizie apparse sulla stampa circa un disimpegno delle Ferrovie e l'impazienza della SUPSI di trovare finalmente una degna sede per il suo campus mettono seriamente a repentaglio il progetto di copertura della trincea ancor prima che sia iniziata la fase pianificatoria.

Tutti questi argomenti sono noti da tempo e sono stati sviscerati sotto ogni aspetto sia in seno al Municipio sia in Consiglio comunale; le posizioni al riguardo sembrano ormai acquisite, anche se la maggioranza della Commissione confida ancora in una composizione della diatriba che, vista l'impellente esigenze delle parti interessate, dovrebbe essere possibilmente rapida.

Per evitare nuove e sterili discussioni su questo argomento, che non porterebbero nessun nuovo argomento di rilievo, la Commissione delle petizioni, con sei voti favorevoli e uno contrario, propone al Consiglio comunale di non entrare nel merito della questione e quindi di archivarla.

Quale risposta ai firmatari della petizione la Commissione immagina una lettera indirizzata all'Associazione Quartiere Bomborozzo che illustri la successione dei fatti, con l'invito di portare il contenuto a conoscenza di tutte le cittadine e i cittadini di Massagno che hanno sottoscritto la petizione.

Il commissario Claudio Bernasconi comunica che presenterà un rapporto di minoranza.